

I RISULTATI DI B

EMPOLI-GENOA 2-1

EMPOLI: Balli, Birindelli, Pane (40' st Ficini), Baldini, Bianconi, Dal Moro, Tricarico, Martusciello, Esposito, Cozzi (35' st Amoruso), Cappellini (14' st Bertarelli), (12 Gazzoli, 30 Bettella, 15 Giampietretti, 19 Toni).

GENOA: Ielpo, Nicola, Ruotolo, Cavallo, Pereira, Bortolazzi (16' st Rutzittu), Nappi, Masolini, Goossens, Giampietro, Morello (16' st Beghetto), (12 Pastine, 5 Torrente, 15 Scazzola, 18 Francesconi, 24 Ricchiti).

ARBITRO: Preschern di Mestre.

RETI: nel pt 19' Cappellini; nel st 33' Beghetto, 47' Esposito.

NOTE: angoli 6-4 per il Genoa. Recupero: 3' e 5'. Terreno in buone condizioni. Espulso Nappi al 23' pt per gioco falloso. Ammoniti: Pane, Baldini, Bianconi e Cavallo. Spettatori cinquemila.

FOGGIA-BRESCIA 1-2

FOGGIA: Mancini, Tangorra, Matrone (27' st Oshadogan), Brescia, Monaco, Di Bari, Zanchetta (9' st Bettoni), Englaro (20' st De Angelis), Chianese, Tedesco, Di Michele. (12 Orlandoni, 14 Parisi, 23 Bianco, 28 Briano).

BRESCIA: Zunico, Adani, E. Filippini, De Paola, Corrado, Binz, A. Filippini, Romano, Campolunghe (27' st Bizzarri), Doni, Neri (44' st Savino), (12 Pavarini, 3 Pergolizzi, 20 Barollo, 21 Pirlo, 24 Bonazzoli).

ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.

RETI: nel pt 25' Campolunghe, 34' Doni; nel st 26' Tedesco.

NOTE: angoli 4-3 per il Brescia. Recupero: 2' e 3'. Giornata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 4.000. Ammoniti: Binz, Corrado, Adani, Englaro, Di Bari, Zanchetta e Bettoni per gioco scorretto.

LUCCHESI-TORINO 0-1

LUCCHESI: Tambellini, Sogliano (19' st Scalzo), Da Rold, Innocenti, Valentini (37' st Coppola), Lombardo, Manzo (23' st Monza), Russo, Paci, Barone, Rastelli. (28 Biato, 2 Guzzo, 18 Zanutig, 24 Sorrentino).

TORINO: Casazza, Mercuri, Mezzano, Rocco (23' st Cravero), Maltagliati, Cevoli, Fiorin (45' st Scarchilli), Nunziata, Florjancic, Cristallini, Ferrante (36' st Lombardini), (30 Santarelli, 13 Martelli, 16 Sommesse, 26 Cammarata).

ARBITRO: Borriello di Mantova.

RETE: 14' st Ferrante.

NOTE: angoli 7-5 per il Torino. Recupero: 1' e 4'. Tempo bello, terreno in buone condizioni. Spettatori 7.000. Ammoniti: Sogliano e Cristallini per gioco scorretto.

PADOVA-BARI 1-1

(giocata sabato)

PADOVA: Zenga, Bianchini, Gabrieli, Gentilini, Turato, Ricci, Ferrigno, Suppa, Lucarelli, Lantignotti (9' st Bedin), Montrone. (12 Castellazzi, 20 Cristante, 21 Canella, 26 Riccardo, 28 Coti).

BARI: Fontana, Garzya (9' st Zanchi), Annoni, Giorgetti, Sala, Ripa, Volpi, Ingesson, Di Vaio (15' st Ventola), Olivares (15' st Doll), Guerrero. (22 Alberga, 4 Montanari, 15 De Ascentis, 18 Flachi).

ARBITRO: Branzoni di Pavia.

RETI: nel pt 41' Lantignotti; nel st 38' Guerrero su rigore.

NOTE: angoli 6-4 per il Bari. Recupero: 3' e 5'. Serata fredda, terreno allentato. Ammoniti: Turato, Ferrigno, Garzya e Annoni per gioco falloso. Spettatori 7.173 per un incasso di 172.695.000 lire.

PALERMO-COSENZA 1-3

PALERMO: Sicignano, Lucenti (19' st Galeoto), Ferrara, Biffi, Caterino (29' st Caciola), Compagno (15' st Massara), Tedesco, Di Gia', Favi, Vasari, Saurini. (1 Bonaiuti, 14 Ciardiello, 23 Campo-franco, 27 Hoop).

COSENZA: Scalabrelli, Sconziano, Grassadonia, Circati, Mazzoli, Apa (30' st Riccio), Miceli, Logarzo, Alessio, Gioacchini, Guidoni (31' st Marulla), (30 Vitale, 16 Paschetta, 14 Florio, 21 La Canna, 11 Tatti).

ARBITRO: Piretti di Ravenna.

RETI: nel pt 48' Logarzo; nel st 5' Biffi, 10' Miceli, 20' Guidoni.

NOTE: angoli 7 a 5 per il Palermo. Recupero: 4', 5'. Giornata di pioggia, terreno allentato. Spettatori 5.000 circa. Ammoniti: Biffi, Ferrara, Tedesco, Galeoto e Miceli per gioco falloso.

RAVENNA-CESENA 2-0

RAVENNA: Rubini, Luppi, Fimognari, Mero, Gonnella, Biliotti (39' st Rinaldi), Rovinelli, Iachini, Zauli (44' st Gasparini), Buoncore (40' st Gadda), Schwoch. (12 Roccati, 3 Marrocco, 13 Serra, 18 Torino).

CESENA: Fiori, Baccin, Bonomi, Rivalta, Aloisi, Ponzio, Piangere, Dolcetti, Bosi, Agostini (15' st Salvetteri), Hubner. (22 Sardini, 24 Zanetti, 17 Albonetti, 6 Bianchi, 7 A. Teodorani, 21 Alteri).

ARBITRO: Collina di Viareggio.

RETI: nel pt 4' Compagna; nel st 33' Rinaldi.

NOTE: angoli 11-2 per il Ravenna. Recupero: 2' e 4'. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 11.000 circa; espulso Baccin per doppia ammonizione (sempre per gioco scorretto); ammoniti Schwoch per condotta non regolamentare; Luppi, Ponzio, Rivalta e Bonomi per gioco falloso.

REGGINA-CREMONESE 1-0

REGGINA: Scarpi, Montalbano, Poli (47' pt Giacchetta), De Vincenzo, Sbrizzo, Atzori, Perrotta, Sesia, Dionigi (38' st Bitetti), Criniti, Pasino (28' st Visentini). (22 Belardi, 27 Morfu', 28 Tortora, 30 Buetti).

CREMONESE: Doardo, Susic, Orlando (25' st Pedretti), Pessotto, Dall' Igna, Pedroni, Petrachi, Giandebiaggi, Bresciani, Ferraroni (1' st Cristiani), Mirabelli (11' st Aloisi). (12 Bianchi, 6 Verdelli, 14 Castagna, 15 Manfredi).

ARBITRO: Dagnello di Trieste.

RETE: 12' pt Dionigi.

NOTE: angoli 10-6 per la Cremonese. Recupero: 2' e 5'. Terreno allentato. Spettatori 5.000. Ammoniti per gioco falloso Perrotta, Atzori, Sesia, Pedroni e Dall' Igna.

VENEZIA-CHIEVO 1-1

VENEZIA: Gregori, Dal Canto, Filippini (30' st Baldi), Brioschi, Pavan, Ballarin, Pedone, Fogli, Polesel, Silenzi, Fantini (27' st Benetti), (21 Pierobon, 4 de Agostini, 7 Pellegrini, 18 Malago', 23 Zanetti).

CHIEVO: Gianello, Moretto, D' Anna (14' st D'Angelo), Zamboni, Guerra (30' st Passoni), Fiore, Melosi, Giusti (1' st Marazzina), Melis, Cossato, Carbone. (22 Betti, 15 Franchi, 19 Rinino, 23 Lana).

ARBITRO: Gronda di Genova.

RETI: nel pt, 30' Polesel; nel st, 43' Passoni.

NOTE: angoli 7-5 per il Venezia. Recupero: 3' e 4'. Terreno in buone condizioni. Espulsi: 2' st Melosi per doppia ammonizione, 26' st Brioschi per fallo da ultimo uomo. Ammoniti, Filippini e Carbone per gioco falloso, Fogli per ostruzione. Spettatori 3700.

Lecce

2 (12 Aiardi, 2 Centurioni, 16 Mancuso, 8 Cucciarri, 23 Baglieri)
ALLENATORE: Ventura

Lorieri, Vanigli, Macellari, Evangelisti (38' st Casale), Servidei (27' st Bellucci), Zanoncelli, Mazzeo, Cavezzi, Francioso, De Patre, Palmieri

Pescara

1 st Vecchiola)
(6 Lamacchi, 18 Margiotta, 20 Ban, 21 Cannarsa)
ALLENATORE: Rossi

Visi, Mezzanotti, Chionna, Zanutta, Colonnello (38' st De Sanctis), Palladini, Gelsi, Terracenero, Giampaolo (30' st Di Giannatale), Orocini, Greco (19'

RETI: nel pt 38' Mezzanotti (autorete), 41' Greco; nel st 18' Francioso su rigore

NOTE: recupero: 2' e 4'. Angoli: 4-2 per il Lecce. Spettatori: 15.000. Espulsi Orocini al 46' del pt per scorrettezze e Visi al 38' del st per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Servidei, Colonnello, Gelsi, Cavezzi, Terracenero, Evangelisti per scorrettezze.

**Tafferugli dopo Ravenna-Cesena
Frattura alla gamba per un ultrà**

Incidenti sono accaduti a Ravenna al termine del derby romagnolo fra il Ravenna ed il Cesena. All'uscita dallo stadio, un nutrito gruppo di ultrà giallorossi ha cominciato a provocare i "collegli" cesenati che stavano raggiungendo le proprie automobili. A cercare di contenere i due fronti c'era un gruppo di poliziotti il cui intervento non ha impedito alle due fazioni di venire a contatto. I tifosi giallorossi più scatenati hanno lanciato fumogeni e cubetti di porfido, i cesenati hanno risposto con pugni e cinghie usate come fruste. Sassi hanno colpito alcune auto in sosta e agenti di polizia. Dopo i tafferugli la polizia ha caricato lanciando numerosi candelotti lacrimogeni. Nel corso della carica, un giovane cesenate, Igor Dall'Ara di 24 anni, inseguito dai poliziotti, è caduto ed ha avuto una gamba fratturata in più punti. La prognosi è di quasi due mesi. Sono rimasti lievemente contusi alcuni poliziotti.



Il centrocampista del Pescara Palladini

D'Annibale

Lecce, tre passi avanti Nel big-match Pescara ko

Sale ancora il vantaggio dei salentini dopo il successo (2-1) sulla squadra di Delio Rossi. Il Pescara cede il secondo posto a Torino e Brescia. L'Empoli batte il Genoa. Il Cosenza passa per 3-1 sul campo del Palermo.

LUCA POLETTI

LECCHE. Anche nello scontro al vertice con il Pescara i giallorossi guidati da Giampiero Ventura riescono ad imporre la propria supremazia. Il Lecce quindi consolida il primato in classifica (è campione d'inverno con due domeniche di anticipo) ma soprattutto dimentica la sconfitta dell'altra domenica (a Castel di Sangro).

Il Lecce non si spaventa davanti a un Pescara «arcicattissimo» che vuole interrompere il momento negativo (due punti in sei partite). Tantomeno si abbatte quando gli abruzzesi raggiungono il momentaneo pareggio quattro minuti dopo il vantaggio giallorosso. Il Pescara, già innersosito perché il suo pur apprezzabile gioco non consente quella vittoria tanto attesa, per l'ennesima volta è costretto a giocare con qualche uomo in meno. Ieri Orocini si è fatto pescare in

un inutile quanto dannoso fallo su Macellari (a centrocampo e quando mancavano pochi secondi al riposo). Inevitabile il cartellino rosso, così come cartellino rosso c'è stato a nove minuti dal termine per il suo compagno di squadra, il portiere Visi, che ha fatto cadere Francioso qualche metro fuori dall'area di rigore.

Il Pescara, nei primi minuti cerca di sorprendere Lorieri con Greco e Giampaolo, ma il portiere recuperato in extremis dopo un attacco influenzale - para con facilità. Replica il Lecce con Mazzeo e De Patre, ma la migliore occasione la fa registrare al 28' Palmieri che guadagna il primo calcio d'angolo della partita. Il Lecce segnava su azione Mazzeo-Palmieri e passaggio finale a Francioso il quale batte a rete, ma il pallone viene deviato da Mezzanotti. E il

38' del primo tempo e lo svantaggio non «smonta» il Pescara che nel giro di quattro minuti pareggia. Rimessa laterale di Palladini e pallone a Mezzanotti, il quale indirizza verso il centro dell'area di rigore dove Greco - lasciato solo indisturbato - realizza con facilità.

Il Lecce in difesa ha riproposto Vanigli al posto di Bellucci (ma quest'ultimo verrà richiamato in campo a metà ripresa per sostituire un acciaccato Servidei). A centrocampo si notano le assenze di Bacci e Cucciarri, nonostante il grande impegno di Evangelisti e Cavezzi. La differenza tra le due squadre, però, la fanno soprattutto gli attaccanti. Palmieri costruisce e Francioso realizza. Il primo si procura il calcio di rigore (per fallo di Gelsi) dopo uno scambio con il «gemello» Francioso. Quest'ultimo dal dischetto è preciso (realizza così il quinto rigore della stagione su dieci gol). Se per l'allenatore leccese Giampiero Ventura il successo è «ampiamente meritato», per Delio Rossi c'è da «rivedere qualche episodio dubbio». Anche se non esclude provvedimenti nei confronti dei suoi calciatori che spesso si fanno prendere dal nervosismo. In particolare Rossi lamenta un fallo di mano del leccese Cavezzi (punito con una punizione un metro fuori dall'area di rigore e senza cartelli-

no giallo per il centrocampista). Oltre a uno stratonamento in area a Palladini a pochi secondi dal termine e per il quale Terracenero ha protestato ed è stato ammonito.

Con questa vittoria il Lecce conserva cinque punti sulle seconde in classifica: il Pescara è superato da Torino e Brescia che hanno vinto in trasferta rispettivamente contro Lucchese e Foggia per 1-0 e 2-1. Sale a 27 punti il Ravenna, vittorioso contro il Cesena per 2-0, mentre l'Empoli aggancia il Bari a quota 26 battendo il Genoa per 2-1. Il Bari nell'anticipo con il Padova non è andato al di là del pareggio per 1-1, e chiude così il gruppo di squadre che nell'arco di due punti inseguono il Lecce. In fondo alla classifica il Castel di Sangro fa un passo avanti battendo la Salernitana.

L'impresa della giornata è quella del Cosenza passato 3-1 a Palermo. I calabresi hanno sfruttato al meglio la pochezza tecnica e tattica della squadra di casa, protagonista della più brutta partita del campionato. I pochi spettatori presenti, poco più dei 3.600 abbonati, hanno contestato giocatori, dirigenti e il tecnico Arcoleo, costretto a seguire la squadra dalle tribune per una squalifica. Il Cosenza, concreto e utilitaristico, ha punito severamente gli errori difensivi dei siciliani.

Girone B

Si è dissolto il terzetto che guidava la classifica. La prima squadra a «cedere» è stata il Savoia, fermata a Roma dalla Lodigiani nell'anticipo di sabato. La squadra di D'Arrigo non ha opposto rande resistenza allo strapotere degli uomini di Visconti. Cinque a uno il risultato finale con la doppietta di Biancone e le reti di Stellone, Sgrigna e Vitello per i romani, di Carneuzio su rigore l'unico gol dei campani. Il Casarano non è andato al di là di un pareggio (1-1) sul campo del Gualdo penultimo con 18 punti, stessa posizione dell'Avellino. Gli irpini (che devono recuperare il match con l'Ascoli) hanno regolato il quotato Trapani 2-0. La leadership solitaria è così passata nelle mani della Fi-

delis Andria. La squadra allenata da Papadopulo ha avuto ragione dell'Ascoli sempre per due a zero. Torna finalino di coda l'Ischia battuto (2-0) dall'Ancona. Finiscono in parità le sfide tra Avezzano e Sora (0-0) e Nocera e Giulianova (1-1). Punti che valgono doppio per la Juve Stabia che ha battuto l'Atletico Catania in una sfida tra due pretendenti ai playoff mentre anche la Fermana vede rafforzata la sua posizione dopo il 2-0 sull'Acireale.

Prossimo turno

Domenica prossima riflettori puntati su Carpi-Monza nel girone A e su Ancona-Casarano nel girone B. Ma molto interessanti si preannunciano anche le sfide Carrarese-Treviso e Ischia-Ascoli.

**Calcio, Francia '98
Qualificazioni
zona africana**

Per il Gruppo 1 delle qualificazioni ai mondiali di Francia '98 Kenya e Nigeria hanno pareggiato ieri 1-1 a Nairobi. Per il Gruppo 2 la Tunisia ha superato l'Egitto 2-0 a Tunisi. Per il Gruppo 4 si sono disputati due incontri: a Harare, Zimbabwe-Togo 3-0; a Yaounde, Camerun-Angola 0-0. Infine per il Gruppo 5 a Free Town la Sierra Leone ha sconfitto 1-0 il Gabon.

Serie C/2, incidenti al termine di Livorno-Arezzo

Un carabinieri e tre poliziotti sono rimasti feriti al termine degli incidenti scoppiati al termine del match Livorno-Arezzo, terminato 1-0. Gli scontri tra forze dell'ordine e tifosi sono avvenuti alla stazione di Livorno. Il carabinieri ha subito la frattura del setto nasale, colpito da un rubinetto lanciato dai tifosi dopo essere stato divelto probabilmente dalle toilettes della stazione. Uno dei tifosi dell'Arezzo è stato arrestato dalla polizia.

**Aletica, cross
David Chelue vince in Spagna**

Il keniano David Chelue ha vinto il cross valido come quarta prova del World Cross Challenge della IAAF. In testa alla classifica generale del campionato il francese Millon con 57 punti. In campo femminile vittoria della romena Elena Fidatov. Guida la graduatoria generale l'etiopie Wami.

**Vela, Traversata
Mediterraneo
Soldini abbandona**

Giovanni Soldini e lo skipper Bruno Peyron, partiti da Marsiglia sabato pomeriggio a bordo del catamarano "Explorer", sono stati costretti ad abbandonare ieri mattina il tentativo di battere il record della traversata del Mediterraneo da Marsiglia a Cartagine/Sidi Bou Said (Tunisia). Le previsioni di vento costante nord/nord-est su tutto il percorso non si sono concretizzate.

**Ciclocross
Per la nona volta
Pontoni campione**

E nove. Tante sono le maglie tricolori vestite da Daniele Pontoni che ieri, a Fuggi, ha conquistato il campionato italiano di ciclocross, categoria "Elite", davanti a Luca Bramati e Dario Cioni. Il successo dell'atleta lombardo è arrivato al termine di una gara veloce e dura, su un percorso spettacolare. Con Pontoni hanno indossato il "tricolore" anche Jader Zoli (under 23) e Maria Paola Tarcutto (donne).

**Scherma
Nazionale d'Israele
invitata a Teheran**

La nazionale israeliana di scherma ha ricevuto l'invito di recarsi a Teheran il 12 febbraio per partecipare a una gara internazionale. L'invito - giunto via Parigi e pubblicato ieri in prima pagina sul quotidiano "Yediot Ahronot" - è firmato dal vicepresidente della Federazione schermistica iraniana Muhammad Zada.

**Tennis, Australia
Philippoussis
dà forfait**

Il nome dell'australiano Mark Philippoussis si è aggiunto alla lista dei tennisti assenti agli Australian Open '97. Il ventenne numero 29 della classifica mondiale è stato costretto alla rinuncia da una tendinite al braccio destro che si era presentata otto giorni fa. I medici hanno consigliato a Philippoussis alcune settimane di completo riposo. L'avversario dell'australiano nel primo turno, il britannico Tim Henman, fresco vincitore a Sydney, sarà opposto a un giocatore proveniente dalle qualificazioni.

**Biathlon
Italia ottava
nella staffetta**

A Rupholding (Germania) la squadra italiana si è classificata ottava nella staffetta valida per la Coppa del mondo. La vittoria è andata all'Austria.